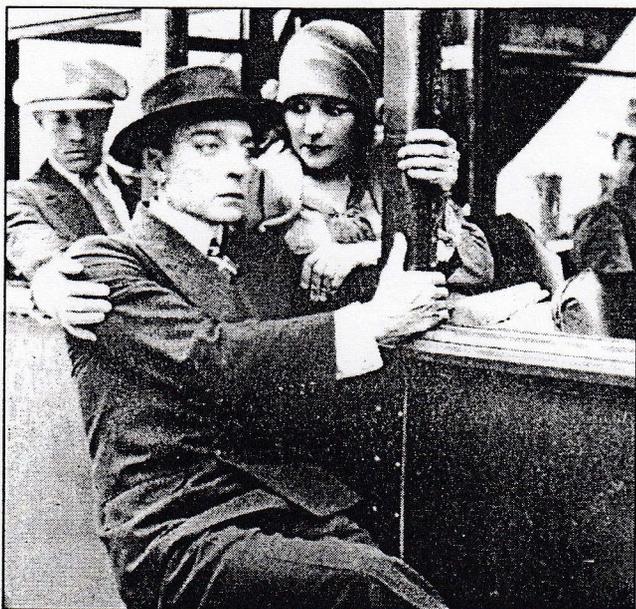


CULTURA E SPETTACOLI



Questa sera l'atteso «Blackmail» di Hitchcock con la Zerorchestra

Giappone ribelle in pellicola

PORDENONE Quando venne proiettato, per la prima volta, in sala si scatenò l'irridio. Qualcuno arrivò a urlare "Abbasso il capitalismo!" e frasi del genere. Non male, considerando che il Giappone degli anni Trenta non era proprio un'incubatrice di ribelli e rivoluzionari. Oggi, a più di sessant'anni di distanza, quel film, intitolato "Nani ga kanojo saseta ka" (Cosa l'ha indotta a fare questo?) di Shigeyoshi Suzuki, viene riproposto alle "Giornate del cinema muto". Sarà proiettato alle 16.30 al Teatro Zancanaro di Sacile. Al pianoforte, Günter A. Buchwald suonerà una partitura da lui stesso composta. Ma oggi è anche l'attesissimo giorno di "Blackmail". Il film di Alfred Hitchcock, girato nel 1929, tratto da un lavoro teatrale di Charles Bennett, verrà proietta-

to alle 21 con l'accompagnamento musicale dal vivo della Zerorchestra. A precedere la vecchia pellicola sarà "Sound Test for Blackmail", un frammento in cui lo stesso mago del brivido prova la nuova tecnologia del suono. Chi, poi, vorrà vedere anche la versione sonora di questo film interpretato da Anny Ondra e John Longden, dovrà aspettare la serata di domani. Alle 21, infatti, la pellicola scorrerà sullo schermo del Cinema Ruffo di Sacile. E permetterà di scoprire agli amanti di Hitchcock alcuni elementi che diventeranno, in seguito, veri pilastri narrativi nelle sue opere più famose e apprezzate: l'eroina dai capelli biondi, la caccia all'uomo in un luogo famoso, il British Museum, la sottile linea di demarcazione che separa innocenza e colpa.

a.m.l.

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 1999